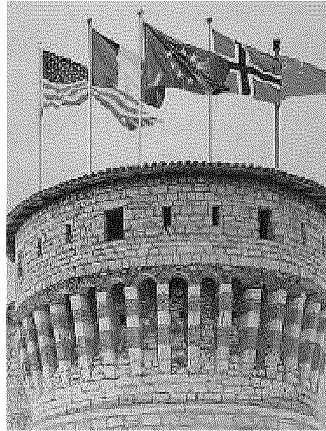


Dove fare impresa: Brescia provincia al top

Ricerca Liuc-Ubi

BRESCIA. Varese, Milano, Monza, Bergamo e Brescia ovvero l'area della Pedemontana (Brianza inclusa) sono le province lombarde più adatte ad accogliere nuove iniziative imprenditoriali di successo: a fare la differenza la specializzazione nei settori ad elevata produttività e con alto tasso di innovazione, la capacità di creare e promuovere il talento, dinamiche demografiche che fa-



Brescia. Luogo dove fare impresa

voriscono ricambio nella popolazione attiva e mitigano il complessivo trend di invecchiamento della popolazione. Di contro, le province del sud e le aree di montagna mostrano maggiore debolezza in base agli stessi fattori.

Lo sostiene una ricerca del Centro sullo Sviluppo dei Territori e dei Settori della Liuc Business School (curata in particolare da Andrea Venegoni), realizzata con il supporto di Ubi Banca. Obiettivo: elaborare uno strumento in grado di misurare quanto un comune è capace di stimolare ed attrarre iniziative imprenditoriali.

La ricerca, dal titolo «Firm drain - firm gain: favorire la localizzazione di imprese sul territorio» è un lavoro che nasce a

partire dal database di «100% Lombardia», «la piattaforma di indicatori statistici multitematici utili a ricostruire l'identikit dei comuni lombardi progettata e realizzata dall'area economico-statistica di Eupolis Lombardia e dal team del Centro sullo Sviluppo dei Territori e dei Settori della Liuc.

Ma a cosa serve concretamente il set di indicatori che emerge dalla ricerca? «Da un lato - spiega il prof. Massimiliano Serati - risponde a un'esigenza strategico/decisionale, volta a supportare le scelte di localizzazione di impresa (da parte di imprenditori e consulenti), dall'altro è utile a una pianificazione politica territoriale, per orientare la promozione dello sviluppo economico del territorio stesso». //

